

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2025.23 del 17/04/2025 ore 14.00 Rischio IDRO-METEO

ALLERTA ROSSA RISCHIO IDRAULICO
ALLERTA ARANCIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO
ALLERTA GIALLA RISCHIO TEMPORALI
ALLERTA GIALLA RISCHIO VENTO FORTE

SINTESI METEOROLOGICA – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Nel corso del pomeriggio di oggi 17/04 e nelle prime ore di venerdì 18/04 è previsto il transito verso Est del minimo depressionario e un progressivo miglioramento delle condizioni del tempo.

In Lombardia le precipitazioni saranno insistenti fino a sera di oggi 17/04 sui settori centro-orientali ed in attenuazione nel corso del pomeriggio sui settori occidentali. Si segnalano possibili temporali sulla pianura e i rilievi prospicienti. È previsto una rapida attenuazione del vento nel corso del pomeriggio.

Nella prima parte della giornata di domani 18/04 sono previsti rovesci residui sui settori orientali; dalle ore centrali irregolari schiarite ma con possibili isolati piovoschi, più probabili sui rilievi ed in serata. Venti deboli di direzione variabile in pianura, in montagna deboli o al più moderati in quota e tendenti a disporsi da Sud nella seconda parte della giornata.

Il Centro Funzionale nella mattinata di domani 18/04 analizzerà i nuovi scenari previsionali a disposizione e rivaluterà i codici colore di allerta validi dalla seconda parte della giornata.

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-01 (SO)	Valchiavenna	Idrogeologico	16/04/25 14:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporali	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-02 (SO)	Media-Bassa Valtellina	Idrogeologico	17/04/25 00:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporali	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-03 (SO)	Alta Valtellina	Idrogeologico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporali	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-04 (VA)	Laghi e Prealpi Varesine	Idrogeologico	16/04/25 12:00	17/04/25 18:00	Arancione Moderata		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 12:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Temporal	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 00:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-05 (CO, BG, LC)	Lario e Prealpi Occidentali	Idrogeologico	16/04/25 00:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 00:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-06 (BG)	Orobie Bergamasche	Idrogeologico	17/04/25 00:00	18/04/25 06:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 00:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-07 (BG, BS)	Valcamonica	Idrogeologico	17/04/25 00:00	18/04/25 06:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-08 (BG, BS)	Laghi e Prealpi Orientali	Idrogeologico	17/04/25 00:00	18/04/25 06:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 14:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-09 (MI, VA, MB, CO, LC)	Nodo Idraulico di Milano	Idrogeologico	16/04/25 00:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 12:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Temporal	17/04/25 06:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	17/04/25 00:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-10 (CR, MI, MB, LO, BG, LC)	Pianura Centrale	Idrogeologico	17/04/25 06:00	18/04/25 06:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 06:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	17/04/25 14:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-11 (CR, MN, BG, BS)	Alta Pianura Orientale	Idrogeologico	17/04/25 06:00	18/04/25 06:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 06:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	17/04/25 14:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-12 (PV, MI)	Bassa Pianura Occidentale	Idrogeologico	17/04/25 06:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 18:00	Prossimo aggiornamento	Rosso Elevata		Preallarme
		Temporal	17/04/25 06:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-13 (PV, CR, MI, LO)	Bassa Pianura Centro-Occidentale	Idrogeologico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	18/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata		Preallarme
		Temporal	17/04/25 06:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-14 (CR, MN)	Bassa Pianura Centro-Orientale	Idrogeologico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	18/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Temporal	17/04/25 06:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-15 (MN)	Bassa Pianura Orientale	Idrogeologico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 06:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	17/04/25 21:00	Giallo Ordinaria		Attenzione

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-16 (PV)	Appennino Pavese	Idrogeologico	17/04/25 14:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 06:00	17/04/25 18:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza:

- delle abbondanti precipitazioni registrate, in particolare sui bacini idrografici dei fiumi Sesia e Ticino con cumulate fino a 500 mm nelle 48 ore;
- della traslazione dell'onda di piena sul fiume Po attualmente in territorio piemontese che sta iniziando ad interessare il territorio lombardo con possibilità di superamento della soglia 3 di allertamento;
- della previsione, per la restante parte della giornata di oggi 17/08, di ulteriori fenomeni a carattere di rovescio e/o temporale;
- della ventilazione sostenuta ancora in corso;

si chiede ai sistemi locali di protezione civile di **attivare/mantenere una fase operativa minima di ATTENZIONE/PREALLARME**, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione di azioni di monitoraggio e contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di protezione civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo e della vulnerabilità del proprio territorio.

In particolare si suggerisce ai Presidi territoriali di prestare attenzione a fenomeni che potrebbero determinare occasionale pericolo per la sicurezza delle persone, con possibile perdita di vite umane per cause incidentali, quali:

- scenari di **rischio idraulico**, caratterizzati da numerosi e/o estesi fenomeni quali:
 - piene fluviali dei corsi d'acqua principali con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde e trasporto solido;
 - fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini;
 - criticità agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali delle luci dei ponti.

Tali scenari possono determinare effetti ingenti ed estesi, quali:

- danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti;
- danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, e altre opere idrauliche;
- danni diffusi a beni e servizi.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua principali può determinare diffuse e/o gravi criticità per effetto delle precipitazioni verificatesi sulla parte più a monte dei bacini.

I proprietari delle infrastrutture di attraversamento del reticolo idraulico sono tenuti alla periodica verifica della sicurezza del manufatto.

Si segnala che il CODICE ROSSO RISCHIO IDRAULICO e di conseguenza gli scenari sopra descritti, fanno riferimento alle aree interessate dalla piena del fiume Po.

- scenari di **rischio idrogeologico**, generati da precipitazioni estese a scala di zona omogenea, caratterizzati da **fenomeni anche diffusi** quali:
 - instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici;
 - frane superficiali, colate rapide di detriti o di fango e cadute massi in più punti del territorio;
 - significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, che si deposita più facilmente in corrispondenza della riduzione della pendenza provocando divagazioni delle portate solido-liquide;
 - possibili voragini per fenomeni di erosione;
 - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombinature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, cantieri, etc).
 - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.
 - Possibili diffuse insufficienze delle reti di drenaggio urbano (in particolare nell'area metropolitana milanese).

Tali fenomeni determinano possibili criticità con **effetti anche diffusi**, quali:

- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrico;
 - danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;
 - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
 - danni alle opere di contenimento, regimazione dei corsi d'acqua;
 - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili;
 - danni agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e principali;
 - danni a beni e servizi.
- scenari di **rischio temporali caratterizzati da un'elevata incertezza previsionale e, rispetto al CODICE VERDE, da un'accresciuta probabilità, seppur bassa/moderata, di fenomeni anche di forte intensità generalmente localizzati sul territorio**, dovuti a piogge intense, frequenti fulminazioni, grandinate, raffiche di vento, con effetti, **generalmente localizzati**, quali:
 - danni a coperture e a strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
 - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità);
 - innesco di incendi e lesioni da fulminazione;
 - problemi per la sicurezza dei voli amatoriali e delle attività svolte sugli specchi lacuali;
 - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate.

Le piogge intense associate al fenomeno temporalesco possono causare possibili locali dissesti idrogeologici e locali criticità sul reticolo idraulico e/o sulle reti di drenaggio urbano (con particolare attenzione alle aree metropolitane).

Si segnala che, sebbene la probabilità maggiore di fenomeni temporaleschi intensi sia attesa nelle zone omogenee con codice GIALLO per rischio temporali, non si esclude la possibilità di fenomeni temporaleschi locali, anche di forte intensità, sul resto della regione.

- scenari di **rischio vento forte**, caratterizzati da venti con intensità media fino a 50 km/h, persistenti per almeno 3 ore consecutive nell'arco della giornata, con la possibilità di raffiche fino a 80 km/h, con effetti, **generalmente localizzati**:
 - eventuale crollo d'impalcature, cartelloni, rami, alberi (particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle situazioni in cui i crolli possono coinvolgere strade pubbliche e private, parcheggi, luoghi di transito, servizi pubblici, etc);
 - sulla viabilità, soprattutto nei casi in cui sono in circolazione mezzi pesanti;
 - legati alla instabilità dei versanti più acclivi, quando lo sradicamento degli alberi per l'effetto leva prodotto dal vento fa perdere il contributo alla stabilità dato dalle radici;
 - per la sicurezza dei voli amatoriali e, in generale, dello svolgimento di attività in alta quota;
 - alle attività svolte sugli specchi lacuali.

Il Centro funzionale monitoraggio rischi di Regione Lombardia assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali.

A supporto dell'attività di sorveglianza del territorio, per il monitoraggio in tempo reale dei fenomeni naturali, consultare i dati della rete Idro-Nivo-Meteo e radar, accedendo al sito iris.arpalombardia.it e all'app radarLOM.

Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: **800.061.160** o via mail all'indirizzo: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it.

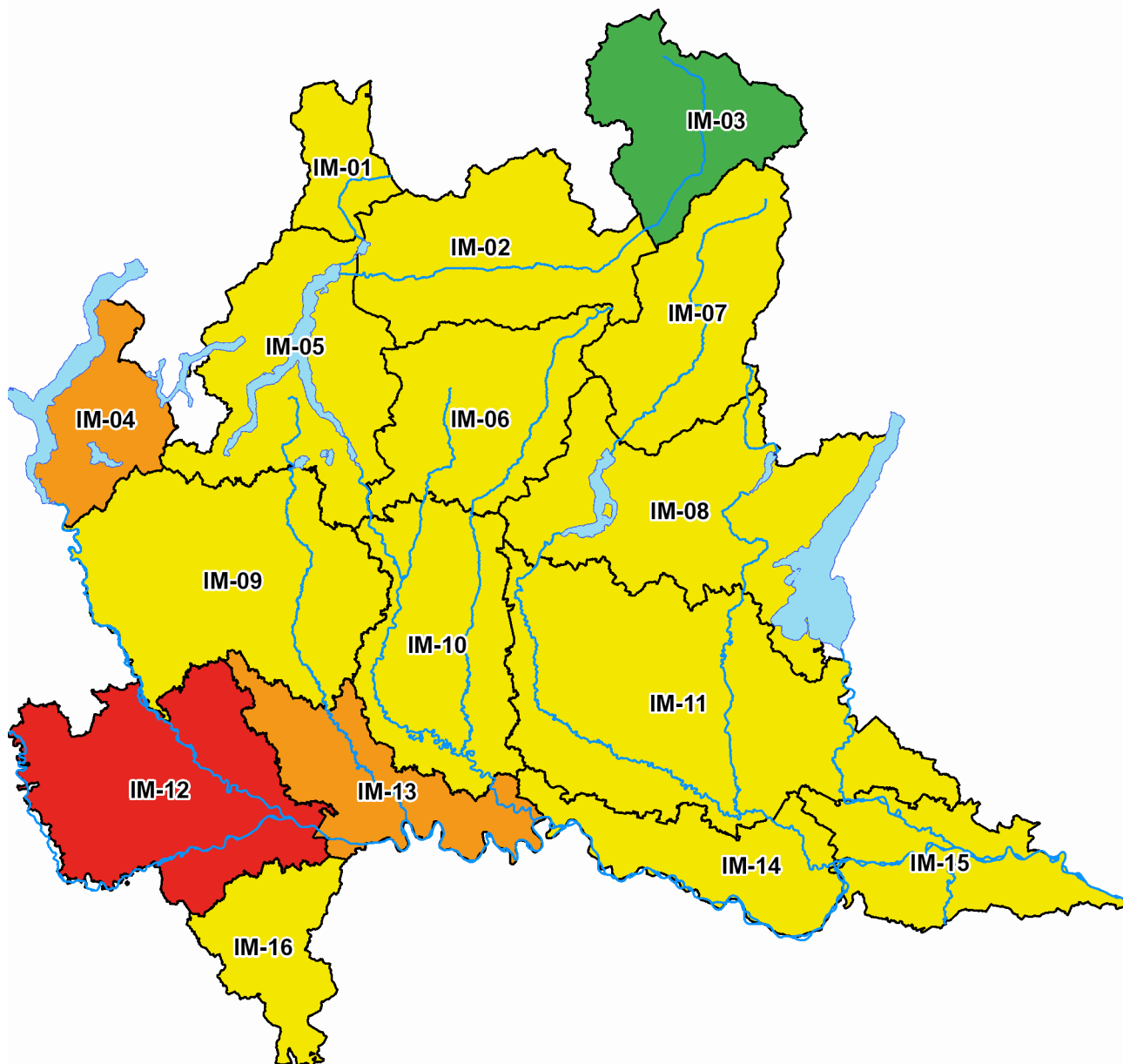
Si invitano tutti i cittadini ad informarsi sui rischi potenziali presenti sul territorio di interesse, sull'organizzazione dei servizi di Protezione Civile e di seguire le disposizioni emanate dalle Autorità di Protezione Civile in caso di emergenza, facendo riferimento all'Amministrazione Comunale, anche attraverso la possibile consultazione del Piano di Protezione Civile.

A tal fine si evidenzia l'importanza che ogni singolo Comune provveda a fornire adeguata comunicazione alla cittadinanza, comprensiva sia della pubblicazione delle parti tecniche del Piano di protezione civile che dei comportamenti da tenere dentro e fuori la propria abitazione, o luogo di lavoro. Parimenti, **si evidenzia infatti l'importanza delle misure comportamentali di autoprotezione che ogni cittadino deve adottare in caso di calamità**, al fine di prevenire o limitare i danni derivanti dai diversi rischi e dalle situazioni di emergenza che si possono presentare.

Conoscere i potenziali pericoli ed i conseguenti rischi di un territorio rappresenta il primo passo per difendersi e poterli affrontare nel modo più corretto.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Indicazioni per i cittadini" dell'app **allertaLOM** o la sezione "Cosa fare in emergenza" del sito www.allertalom.regione.lombardia.it.

Per le chiamate di soccorso e di emergenza fare sempre riferimento al **Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112** o all'app **112 Where Are U** che permette di effettuare la chiamata di emergenza ed inviare contemporaneamente la posizione esatta del chiamante alla Centrale del Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112 della Lombardia.



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

RISCHIO IDRAULICO

Zona Omogenea IM-12: CODICE ARANCIONE attivo fino alle ore 18:00 di oggi 17/04 con successivo passaggio a CODICE ROSSO come riportato in tabella.

Zona Omogenea IM-13: attivazione CODICE GIALLO alle ore 18:00 di oggi 17/04 con successivo passaggio a CODICE ARANCIONE alle ore 06:00 di domani 18/04 come riportato in tabella.

RISCHIO IDROGEOLOGICO

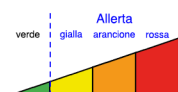
Zone Omogenee IM-04: revoca del CODICE ARANCIONE alle ore 18:00 di oggi 17/04 con successivo passaggio a CODICE GIALLO fino alle ore 00 del 18/04.

RISCHIO VENTO FORTE

Zone Omogenee IM-10 e IM-11: revoca del CODICE ARANCIONE dalle ore 14:00 di oggi 17/04 con successivo passaggio a CODICE GIALLO come riportato in tabella.

LEGENDA

Rischio Idrogeologico, Idraulico e Vento Forte



Rischio Temporalì



Segnalare ogni evento significativo a:

Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfrn@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.

Previsioni idrologiche-idrauliche basate sui risultati delle catene modellistiche a disposizione del Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali di Regione Lombardia.

Radar e rete idro-meteorologica disponibili al sito iris.arpalombardia.it e sull'app **radarLOM**.

Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. al seguente link: sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/rasda.

Allerte di Protezione Civile consultabili al sito www.allertalom.regione.lombardia.it e sull'app **allertaLOM**.